

**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA**  
**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

(Via Feudo di S. Martino, Caserta- tel. 0823350980-fax 0823350918/e-mail: pasquale.quarto3@tin.it)

**Direttore: dott. Pasquale Quarto**

Nella veste di Direttore del Dipartimento di Prevenzione accolgo l'onere, ma anche la soddisfazione, di presentare il primo numero on line del Bollettino Epidemiologico della ASL CASERTA, inaugurandone così la nascita.

Potrebbe apparire ormai superfluo, ad oltre tre anni dalla istituzione dell' Azienda Sanitaria Locale CASERTA, nata dalla fusione delle AASSLL CE/1 e CE/2, esplicitare ancora le funzioni, anche se a grandi linee, degli Organi Istituzionali Sanitari.

Tuttavia il quotidiano confronto con Organi ed Enti Pubblici, Aziende private, Associazioni benemerite e di volontariato, nonché privati cittadini, mi induce a svolgere delle seppur brevissime considerazioni al riguardo.

Le prestazioni sanitarie possono essere raggruppate, in linea generale, in prestazioni di: prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione.

D'altra parte ad ognuno è evidente come, in una tale elencazione, si possa scorgere quanto venga posto in essere per la "gestione" e la salvaguardia della salute del singolo e, quindi, della collettività.

Nell'ambito della ASL il Dipartimento di Prevenzione si occupa esclusivamente di prevenzione, mentre erogano prestazioni finalizzate alla diagnosi, cura e riabilitazione gli altri Servizi territoriali ed, ovviamente, le strutture ospedaliere.

Ma che cos'è la prevenzione?

Possiamo dire che la prevenzione, in campo sanitario, è costituita da tutti quegli interventi ed attività che mirano a garantire e conservare la Salute.

Pertanto, anche gli interventi di diagnosi (diagnosi precoce), di cura e riabilitazione possono essere considerati preventivi (rispettivamente livello secondario e terziario di prevenzione), in quanto anche essi mirano a conservare la maggior quota di Salute possibile.

Tuttavia è il livello di prevenzione primario la vera prevenzione, la prevenzione pura, quella che si applica al soggetto sano per evitare l'insorgere della malattia.

E' qui che si giocano, e si misurano, i valori delle società avanzate, che, oltre il necessitato ed il contingente, tendono alla salvaguardia non solo dell'uomo, ma dell'intero ecosistema. Tale salvaguardia viene attuata attraverso delle azioni che vengono decise ed intraprese dalle Autorità di Governo, ma la giusta indicazione ed il corretto orientamento, verso un determinato tipo di interventi, può seguire solo ad una corretta sorveglianza sanitaria, che è quella fase dell'Epidemiologia che consiste nella raccolta, elaborazione e diffusione di informazioni utili per la Sanità Pubblica.

Pertanto, l'Epidemiologia, che studia prevalentemente i fenomeni di massa, attraverso la sorveglianza sanitaria fornisce una sorta di "bussola sanitaria", con la quale le Autorità possono orientare, in modo razionale ed efficace, gli interventi in campo sanitario o comunque di interesse per la salute pubblica.

Il Dipartimento di Prevenzione è quell'Organo della ASL, costituito da Servizi centrali ed Unità Operative territoriali, che svolge esclusivamente funzioni comprese nel livello primario di prevenzione, quindi: attività di educazione sanitaria; attività vaccinali;

monitoraggio e prevenzione delle malattie, infettive e non infettive, nella collettività; controllo e monitoraggio delle noxe patogene per l'uomo, per gli animali, per l'ambiente. I dati, le informazioni ed ogni altra notizia utile, relativi alle suddette attività di prevenzione, possono trovare spazio all'interno del Bollettino Epidemiologico, la cui funzione, ne consegue, è quella di diffondere un'informazione specifica, interna alle realtà locali interessate, che possa promuovere la conoscenza del dato epidemiologico e con essa la coscienza dell'utilità della promozione della Salute.

Il sistema di diffusione di tali notizie e informazioni consisterà nell'individuazione di aree tematiche di interesse pubblico all'interno delle quali sarà possibile ricercare informazioni. Le aree tematiche interessate saranno: Area Ambiente, Area Alimenti, Area della Sicurezza, Area delle Malattie Infettive umane ed animali, Area delle Malattie non infettive.

**Il Direttore**  
**dott. Pasquale Quarto**